

Divina Liturgia in rito bizantino-slavo note tecniche per la preparazione della celebrazione

La celebrazione della Divina Liturgia in rito Bizantino Slavo è una delle iniziative più significative che Russia Cristiana offre a comunità e parrocchie.

Partecipare alla celebrazione significa condividere e aderire personalmente all'invito all'unità della Chiesa.

La Divina Liturgia equivale nel valore e nel significato alla celebrazione della santa Messa. E' anzi uno dei riti con cui la Chiesa Cattolica celebra la S. Messa, insieme con il rito romano e con il rito ambrosiano.

Dal punto di vista della forma, la divina liturgia differisce nello stile e nei riti dalla s. Messa.

- prima della liturgia vera e propria, vi è una parte iniziale celebrata in forma privata dai ministri a un piccolo altare (**proskomidia**) durante la quale vengono preparate le offerte che verranno poi consacrate;
- è sempre **interamente cantata**, in un dialogo intenso di preghiera tra celebranti e coro;
- presenta parti più lunghe e solenni proprio per introdurre il fedele nel mistero e nella solennità dalla liturgia celeste attraverso la bellezza dei canti, il ripetersi delle litanie, l'aroma dell'incenso.

Ma fondamentalmente la struttura è la stessa della Santa Messa: dopo le preghiere iniziali costituite da tre antifone alternate a brevi litanie, si procede con la lettura dell'epistola, l'alleluia e la lettura del Vangelo a cui segue l'omelia.

Dopo la preghiera litanica (paragonabile alla preghiera dei fedeli della santa Messa) il canto **dell'inno dei cherubini** accompagna la presentazione delle offerte che verranno consacrate, a cui segue il canto del **credo** e quindi la bellissima sequenza di preghiere tra celebrante e coro che porta alla **consacrazione**.

Prima del **Padre Nostro**, il coro canta un **inno alla Madre di Dio**, il cui testo varia a seconda del periodo liturgico; la celebrazione si conclude con la comunione e i canti di ringraziamento.

Si riconoscono quindi anche nella Divina Liturgia le due parti fondamentali della Liturgia della parola e della Liturgia eucaristica

La partecipazione a questo gesto consente di conoscere un po' più da vicino la tradizione, la sensibilità e l'arte cristiana orientale e quindi di cominciare ad amare questa tradizione come parte della grande tradizione cristiana da cui è nata l'Europa. E, attraverso la conoscenza e l'amore, insegna a compiere passi concreti verso l'unità.

La celebrazione viene officiata, a cura di Russia Cristiana, da sacerdoti cattolici di rito bizantino, accompagnati dal diacono, dal coro, dai chierichetti.

Tutto l'occorrente per la celebrazione viene predisposto da Russia Cristiana così come il libretto sui cui i fedeli possono seguire tutti i momenti e tutte le preghiere della Divina Liturgia; un lettore di Russia Cristiana farà da voce guida durante la celebrazione per permettere ai fedeli una maggiore partecipazione e facilitare la fruizione del libretto.

Alcuni preparativi a cura della parrocchia vengono concordati telefonicamente qualche giorno prima della celebrazione.

Si tratta di questi aspetti:

- **il pane della consacrazione viene portato da Russia Cristiana**
- **l'incenso e il turibolo vengono portati da Russia Cristiana; serve, da parte della parrocchia/monastero, un supporto per il turibolo e i carboncini**
- **preparare acqua in un'ampollina e vino da messa (1 bottiglia), 2 purificatoi, un cero, un accendino;**
- **togliere qualsiasi ornamento dall'altare, che non deve presentare fiori, immagini o altro;**
- **predisporre due leggi rivolti verso i fedeli su cui verranno appoggiate due icone, una del Salvatore e una della Madre di Dio, che rappresentano l'iconostasi delle Chiese orientali. Le icone vengono portate da Russia Cristiana;**
- **predisporre un tavolino laterale, guardando l'altare sulla sinistra, in cui verranno preparate le offerte che verranno consacrate (si tratta delle *proskomidia*, celebrata in forma privata mentre ai fedeli si spiegano le caratteristiche della liturgia);**
- **se non è troppo complicato organizzativamente si può preparare del pane (pane assolutamente comune) in pezzi (piccoli pezzi, o anche piccoli panini) che viene benedetto dopo la consacrazione e che si distribuisce alla fine della celebrazione;**
- **l'omelia si tiene o dopo la proclamazione del Vangelo oppure mentre vengono preparate le sacre specie per la comunione;**
- **la raccolta delle offerte si può effettuare in corrispondenza del canto della litania "insistente" che si svolge dopo la lettura del Vangelo e l'eventuale omelia.**
- **predisporre un tavolino in fondo alla Chiesa dove esporre del materiale di Russia cristiana da poter mettere in vendita alla fine della celebrazione.**

Da ultimo: i sacerdoti della parrocchia possono naturalmente partecipare alla celebrazione. Se lo desiderano possono seguire dai posti accanto all'altare vestendo camicie e stola; al momento della comunione verranno invitati dai celebranti ad accostarsi all'altare per ricevere insieme la comunione. Altre modalità di concelebrazione possono essere concordate con i celebranti di Russia Cristiana nei momenti immediatamente precedenti l'inizio della celebrazione. I celebranti di rito bizantino distribuiscono la comunione ai fedeli sotto le due specie. Alla fine della celebrazione, prima del canto finale e della distribuzione del pane benedetto, è consentito uno spazio per saluti e avvisi della parrocchia.

In occasione della celebrazione della Divina Liturgia, generalmente la parrocchia riconosce un'offerta a Russia Cristiana, di sostegno alle sue varie opere e iniziative missionarie in particolare Russia

La celebrazione dura complessivamente un'ora e mezza ed è bene che i fedeli siano preparati a questo gesto in modo viverlo con piena consapevolezza e senza l'affanno del tempo.